



CONSORZIO DI BONIFICA 6 - ENNA

(Costituito con D. P. Reg. Sic. 23.05.1997 n.152)

Protocollo nr.: 0000976
del 05/02/2014
Ente: CONSORZIO DI BONIFICA 6 EN
A00:



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Delibera n. 13
Del 4.02.2014*

OGGETTO : *Approvazione Regolamento competenze tecniche.*

L'anno duemilaquattordici il giorno quattro del mese di febbraio in Palermo, presso la sede dell'Ufficio del Commissario Straordinario unico per i consorzi di bonifica della Sicilia, in Viale Regione Siciliana n. 2771

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. GIUSEPPE DIMINO**

Con l'assistenza del Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Enna, Dr. Geol. Gaetano Punzi

- **VISTA** la L. R. n. 45 del 25.05.1995 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** il D.P.Reg.Sic. n. 152 del 23.05.1997, pubblicato nella GURS n. 49 del 6.09.1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 6 Enna;
- **VISTO** lo Statuto Consortile, approvato con Delibera dell'Amministratore Provvisorio n. 10 del 3.03.1998, modificato con Delibera del Commissario ad acta n. 62 del 25.09.2008 e reso esecutivo con la Delibera della Giunta Regionale di Governo n. 461

del 13.11.2009, notificata al Consorzio con nota assessoriale prot. n. 115248 del 21.12.2009;

- **VISTO** il D.A. n. 1 del 12.12.2012 con il quale è stato conferito l'incarico di Commissario Straordinario Unico per i Consorzi di Bonifica della Sicilia, al Dott. Giuseppe Dimino, posto a capo dell'Ufficio del Commissario Straordinario Unico, istituito col medesimo Decreto e posto alle dirette dipendenze dell'Assessore Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari;
- **VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 13.11.2013, con la quale il Dr. Geol. Gaetano Punzi è stato nominato Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 6 Enna;
- **CONSIDERATO** che il Collegio dei Revisori dei Conti non risulta ancora insediato.



- **PREMESSO** che questo Consorzio di Bonifica si occupa della progettazione, gestione e manutenzione delle reti irrigue - degli impianti acquedottistici e delle opere di bonifica, all'interno del comprensorio consortile, finalizzati alla fornitura dei relativi servizi agli utenti;
- **CONSIDERATO** che la progettazione delle opere consortili viene effettuata dai funzionari tecnici interni all'Ente, coadiuvati dal personale amministrativo;
- **VISTI** il D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006, art. 92, e ss.mm.ii.; il D.P.R. n. 207 del 5.10.2010; la L.R. n. 12 del 12.07.2011 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il "*Regolamento sui criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii., al D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 e al testo coordinato con la L.R. n. 12 del 12.07.2011 e ss.mm.ii.*", redatto dai tecnici consortili;
- **VISTO** il Verbale n. 28 del 26.11.2013 dal quale risulta l'approvazione, da parte delle Organizzazioni Sindacali di categoria, del Regolamento delle competenze tecniche di cui sopra;
- **RITENUTO** necessario approvare il "*Regolamento sui criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii., al D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 e al testo coordinato con la L.R. n. 12 del 12.07.2011 e ss.mm.ii.*", per la corretta funzionalità dell'Ente;
- Sentito il parere favorevole del Direttore Generale, Dr. Geol. Gaetano Punzi.

DELIBERA

1. Approvare il “*Regolamento sui criteri di ripartizione del fondo di cui all’art. 92 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii., al D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 e al testo coordinato con la L.R. n. 12 del 12.07.2011 e ss.mm.ii.*”, che si allega alla presente per costituirne parte integrante (comprensivo degli Allegati A e B).
2. Trasmettere la presente Deliberazione al Servizio I – Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea.
3. Trasmettere la presente Deliberazione alle Aree Amministrativa, Tecnica ed Agraria di questo Consorzio, nonché al Settore Ragioneria consortile, per quanto di competenza.
4. Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dr. Geol. Gaetano Punzi



COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Giuseppe Dimino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE



SI CERTIFICA

che la presente Deliberazione n. 13 del 4.02.2014 è stata pubblicata all'Albo Consorziale e sul sito istituzionale del Consorzio (www.consorziobonifica6enna.it) dal _____ al _____.

Enna, li

**SETTORE SEGRETERIA
AFFARI GENERALI E LEGALI
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO**

(Avv. D. Eleonora Bruno)

E' copia conforme per uso amministrativo.

Enna, li

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Geol. Gaetano Punzi)

REGIONE SICILIA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI
CONSORZIO DI BONIFICA 6 - ENNA

REGOLAMENTO
SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI CUI
ALL' ART. 92 DEL D.LGS. 12/04/2006 N. 163 E SS.MM.II.
AL D.P.R. 05/10/2010 N. 207
AL TESTO COORDINATO CON LA L.R. 12/07/2011 N. 12 SS.MM.II.

Art.1

Ambito d'applicazione e definizione

1. I criteri di ripartizione e la percentuale effettiva del fondo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii. sono stabiliti, giusta contrattazione decentrata del 26-11-13 con la formulazione e nei termini indicati nel presente Regolamento.
Si precisa che con la dizione "Codice" si intende il D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii. e con la dizione "regolamento" si intende il DPR n. 207/2010 e ss..mm.ii..
2. I presenti criteri si applicano per la ripartizione dei fondi di cui al comma 1 spettanti al personale del Consorzio di Bonifica 6 - Enna, di seguito denominato Ente, per le attività relative alle fasi di Progettazione, affidamento ed esecuzione dei Lavori, dei Servizi e delle Forniture Pubbliche.
3. Il Consorzio di Bonifica 6 - Enna, inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal comma 7bis dell'art. 92 del Codice e dal regolamento, provvederà a stipulare apposite polizze assicurative per la copertura dei rischi dei propri dipendenti che svolgano funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, di Progettista, di Collaboratore del Progettista, di Direttore dei Lavori, di Direttore Operativo e di Coordinatore per la Progettazione ed Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 2

Destinazione del fondo

1. Il fondo, di cui all' art. 92 del Codice dei Contratti, è destinato, sulla base di quanto stabilito con i presenti criteri, al personale degli uffici di cui al precedente art. 92, comma 2. Il fondo è ripartito tra il Responsabile Unico del Procedimento, che di seguito verrà indicato R.U.P., e gli incaricati della progettazione, della redazione del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

Art. 3

Costituzione e quantificazione del fondo per la progettazione

1. Il fondo di cui all' art. 92 comma 5 del Codice è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara, oltre all'importo dei lavori e delle forniture da eseguirsi in economia, riportati nel quadro economico di spesa tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, comprensive degli oneri per la sicurezza.
L'importo del fondo si intende al lordo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente.
2. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel quadro economico del progetto dell'opera o della perizia di manutenzione per lavoro o fornitura. Ciascun progetto esecutivo, perizia di manutenzione (ordinaria o straordinaria) o disciplinare tecnico di fornitura, prevederà, pertanto, nel quadro economico di spesa, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, l'importo complessivo dell'incentivo e la relativa percentuale applicata. In sede di approvazione del progetto esecutivo o della perizia di manutenzione o del disciplinare tecnico di fornitura si

provvederà a determinare l'esatto ammontare dell'incentivo per la progettazione e la relativa ripartizione del compenso fra gli aventi diritto.

La somma complessiva del fondo di cui all'art. 92 del Codice, viene determinata per scaglioni di importi di lavori e delle forniture secondo le seguenti modalità:

- | | | |
|---|---------------|--------------------------|
| • Per importi dei lavori o forniture sino a | €. 1.000.000 | aliquota incentivo 2.00% |
| • Per importi dei lavori o forniture sino a | €. 15.000.000 | aliquota incentivo 1.90% |
| • Per importi dei lavori o forniture sino a | €. 25.000.000 | aliquota incentivo 1.80% |
| • Per importi dei lavori o forniture sino a | €. 30.000.000 | aliquota incentivo 1.50% |
| • Per importi dei lavori o forniture sino a | €. 50.000.000 | aliquota incentivo 1.00% |
| • Per importi dei lavori o forniture oltre | €. 50.000.000 | aliquota incentivo 0.50% |

Per gli importi intermedi si farà luogo ad interpolazione lineare

3. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo, saranno attribuiti alle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'opera o del lavoro secondo le seguenti percentuali:

- | | |
|---|--------|
| a) Responsabile unico del procedimento | 25,00% |
| b) Redattori del progetto, piano di sicurezza | 29,00% |
| c) Esecuzione, direzione lavori, contabilità e collaudo | 46,00% |

4. Le quote di cui ai punti a), b) e c) del precedente comma 3 vengono ripartite, tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa, su proposta ed attestazione del **RUP**, in conformità alle percentuali indicate nell'allegato A) del presente regolamento.

5. Le prestazioni relative al punto b) e c) del comma 3 del presente articolo, si intendono per le attività di seguito riportate:

- per la redazione del progetto, con la predisposizione, di norma, degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art. 93 e successivi del Codice e dei corrispondenti articoli di regolamento in relazione ai relativi livelli progettuali;
- per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento di tutta l'attività prescritta dal Decreto L.vo 09/04/2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
- per la direzione lavori, con tutta l'attività prevista dal regolamento fino alla predisposizione del conto finale e alla eventuale redazione del certificato di regolare esecuzione;
- per il collaudo tecnico-amministrativo, con le modalità previste dal regolamento, ivi compreso i maggiori oneri per incarico in corso d'opera e per la revisione tecnico contabile totale;
- per il collaudo statico con le modalità previste dalla normativa vigente, ivi compreso i maggiori oneri per incarico in corso d'opera.

I Collaboratori amministrativi del **RUP** e dei tecnici incaricati delle attività sopra indicate, inquadrati nei parametri contrattuali delle Aree "A" e "B" del vigente CCNL per dipendenti dei Consorzi di Bonifica, verranno proposti dal **RUP** e incaricati dall'Amministrazione, di volta in volta per ciascun appalto per l'affidamento di lavori o forniture. Per l'attività loro assegnata essi risponderanno direttamente al **RUP**, nei termini temporali e secondo le indicazioni fissate dallo stesso.

A titolo esemplificativo, di seguito si elencano i compiti di collaborazione che potranno essere assegnati ai suddetti collaboratori amministrativi nell'espletamento delle attività:

- Redazione dei bandi di gara o delle lettere d'invito;
- Cura delle pubblicazioni su GUCE, GURI, GURS, quotidiani, sito internet, etc, (a seconda della rilevanza comunitaria o meno dei progetti, delle perizie di manutenzione o delle forniture);
- Predisposizione degli atti deliberativi o delle Determine Dirigenziali;
- Predisposizione di note e corrispondenza varia nei riguardi dell'amministrazione consortile e di Enti terzi sia nella fase di progettazione, di esecuzione e di collaudo delle opere o forniture;

- Predisposizione di note, verbali e quanto necessario per l'ottenimento di pareri, intese, nulla osta ed autorizzazioni, comprese le partecipazioni e le verbalizzazioni in Conferenze dei Servizi;
- Acquisizione dei **C.U.P** e dei **C.I.G.**;
- Espletamento pratiche per autorizzazioni sub-appalti;
- Richiesta ed acquisizione dei **DURC** (previo accertamento delle percentuali d'incidenza della manodopera in collaborazione con il D.L.);
- Comunicazioni verso Enti esterni (es. Schede **SIMOG** presso l'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici A.V.C.P.);
- Rendicontazione contabile complessiva nei riguardi dell'Ente finanziatore (Consorzio, Assessorato, Ministero, ect.) nelle fasi di esecuzione e collaudo dei lavori, delle perizie di manutenzione, delle forniture e quanto richiesto dal RUP;
- Altre attività di supporto amministrativo che di volta in volta si dovessero rendere necessari durante le varie fasi di progettazione, esecuzione e collaudo delle opere o forniture.

In ordine alle attività dei collaboratori amministrativi sopra descritte si precisa quanto segue:

- a) Il mancato adempimento nei tempi o secondo le modalità indicate dal **RUP** delle attività amministrative sopra descritte, costituiranno motivo di comunicazione alla Direzione Generale dell'Ente ed alla Amministrazione Consortile, le quali - secondo le rispettive competenze - disporranno la immediata revoca della nomina al soggetto inadempiente e la contestuale nomina di altro collaboratore amministrativo;
 - b) Il personale ausiliario nominato, su proposta del **RUP**, per ciascun appalto di lavori o forniture, svolgerà mansioni di fotocopiatrice, dattilografia e/o protocollo in uscita;
 - c) Le sub aliquote percentuali di ripartizione dell'incentivo, dovuto ai collaboratori Amministrativi, in funzione dell'inquadramento funzionale di contratto, forma oggetto dell'allegato B.
6. **I corrispettivi di cui al presente art. 3, per attività non svolte dai dipendenti dell'Amministrazione e affidate a professionisti esterni, costituiscono, come per legge, economia del fondo per l'incentivo.**
 7. Qualora si proceda direttamente alla redazione del progetto esecutivo, munito degli elaborati previsti per legge, l'aliquota da corrispondere al nucleo tecnico comprende anche quelle relative alla progettazione preliminare e definitiva.
 8. Nel caso in cui nelle attività riportate all'interno degli allegati A e B partecipi più di una persona, sarà cura del **RUP**, a suo insindacabile giudizio, suddividere le relative percentuali in relazione al personale partecipante ed alle attività effettivamente svolte.
 9. Nel caso di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, qualunque sia la fonte di finanziamento, il corrispettivo della progettazione verrà determinato solo con riferimento alle aliquote relative alla progettazione esecutiva di cui all'allegato A.
 10. Nel caso in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, al direttore dei lavori spetta l'aliquota prevista per il collaudo.

Art. 4

Personale partecipante alla ripartizione del fondo – Procedure

1. Ai fini della ripartizione del fondo di cui all'art. 2 del presente regolamento il personale interessato è quello individuato dall'art. 92 del Codice, in relazione al progetto ed alla funzione che dovrà svolgere.
2. Il **RUP** dei lavori in appalto e delle perizie di manutenzioni, come per legge, è un tecnico ed è scelto in relazione alle proprie competenze professionali tra quelli in servizio presso il Consorzio di Bonifica 6 - Enna, in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare, abilitato alla professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti,

un funzionario con idonea professionalità, e con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a cinque anni. Il **RUP** dei lavori e delle forniture, qualunque sia la fonte di finanziamento, deve essere nominato con Determina del Direttore Generale dell'Ente.

3. Per ciascun intervento l'Amministrazione dell'Ente o la Direzione Generale (a seconda dei casi previsti nel precedente comma), sentito il **RUP**, con provvedimento di nomina, ai sensi dell'art. 90 del Codice dei Contratti e del D.Lgs n. 81/2008, conferisce l'incarico al **Nucleo Tecnico per la progettazione** che sarà costituito da:

Progettista/i; Geologo (ove necessario); Redattore del Piano di Sicurezza; Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (ove previsto); - Responsabile delle procedure Espropriative; Collaboratori tecnici e amministrativi, che si identificano nel personale tecnico, amministrativo. Il Nucleo deve essere costituito in tempo utile per la tempestiva redazione del progetto, rispettando il principio della rotazione degli incarichi mediante un'equa distribuzione che tenga conto delle professionalità disponibili.

4. Prima dell'avviamento delle procedure per l'affidamento dei lavori (per i lavori in appalto) o prima del loro inizio (per i lavori in economia) l'Amministrazione, sentito il **RUP**, procede con provvedimento alla nomina, ai sensi di legge, **dell'Ufficio di Direzione dei Lavori** che sarà di norma costituito:

Per i lavori in appalto: dal Direttore dei Lavori (Ingegnere, Geologo, Agronomo, Perito Industriale e Geometra in funzione della tipologia delle opere da eseguire); da uno o più direttori operativi; da uno o più ispettori di cantiere; dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (ove previsto ai sensi del D.Lgs. n.81/2008); da un responsabile delle procedure espropriative; ecc.

Per i lavori in economia (amm.ne diretta o cottimo) da: Direttore dei Lavori; Direttore operativo e, ove necessario da un ispettore di cantiere (istruttore con le funzioni ed i compiti prescritti dalla legge).

Per le Forniture di Beni, da: **RUP** (Tecnico, Amministrativo o Agrario); Progettista (Tecnico, Amministrativo o Agrario); Direttore di esecuzione del contratto (Tecnico, Amministrativo o Agrario), il quale, per importi fino ad € 500.000,00, potrà coincidere con la figura del Progettista.

5. Per ciascun intervento il Direttore Generale del Consorzio, con propria determina dirigenziale, provvederà, sulla base dei conteggi predisposti dal **RUP**, alla liquidazione delle competenze alle figure professionali che partecipano alla realizzazione dell'intervento in conformità al presente regolamento.
6. Il **RUP**, cui è affidata la responsabilità delle fasi della progettazione, dell'affidamento e della esecuzione di ogni singolo intervento, definisce nel rispetto del documento preliminare alla progettazione, le varie fasi progettuali, la tempistica di ogni fase, ivi comprese quelle intercorrenti tra la progettazione e il collaudo dell'opera, i services occorrenti, il personale tecnico ed amministrativo da impiegare, la ripartizione del fondo, nonché le penali previste dal presente regolamento, a suo insindacabile giudizio, per il ritardato adempimento.
7. Il **RUP** provvede, altresì, a proporre il personale da incaricare per l'ufficio di direzione dei lavori, con le figure strettamente necessarie per l'esecuzione dei lavori.
8. Il **RUP**, pur mantenendo le prerogative che la legge gli assegna, farà riferimento all'Amministrazione dell'Ente e/o al Dirigente dell'Area Tecnico-Ingegneristica, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati. Nel caso di inadempienze od inosservanza degli obblighi posti a suo carico l'Amministrazione dell'Ente procede alla revoca motivata del mandato.
9. Il **RUP** provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento o la fornitura risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
10. Il **RUP** che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso, con provvedimento motivato, dalla

ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 92 del Codice, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

Art.5

Onorari, distribuzione e ripartizione del fondo

1. Il fondo di cui all'art. 3 è determinato sulla base dell'importo dei lavori a base d'asta, compreso l'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive.
2. La ripartizione del fondo è proposta dal **RUP** in conformità a quanto indicato al comma 3 dell'art. 3 dei presenti criteri, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti e la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dalle norme di cui all'art. 1.
3. La Determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Direttore dell'Ente, che vi provvede sulla scorta delle note di liquidazione ricevute dal competente **RUP**.
4. L'incentivo è liquidato:
 - Al nucleo di progettazione, al coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, ai collaboratori tecnici ed amministrativi e al personale di supporto dopo l'avvenuta approvazione da parte degli organi competenti per legge del progetto esecutivo e cantierabile. Per gli appalti di forniture di beni, la liquidazione agli aventi diritto (**RUP**, Progettista e Direttore di Contratto, ecc.) potrà avvenire solo al completamento della fornitura e dopo la liquidazione della/e relativa/e fattura/e;
 - Al direttore dei lavori e alla relativa struttura di supporto, al coordinatore della sicurezza in fase di l'esecuzione nella misura del 90% di quanto ad essi spettante proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori ed restante 10% dopo l'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
 - Al Collaudatore Statico, al Collaudatore Tecnico - Amministrativo o alla Commissione di collaudo dopo l'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
 - Al Responsabile delle procedure espropriative in fase di progettazione nella misura del 100% di quanto allo stesso spettante all'approvazione del progetto esecutivo;
 - Al Responsabile delle procedure espropriative in fase di esecuzione nella misura del 100% di quanto allo stesso dovuto dopo il completamento di tutte le procedure ablativo compresa la volturazione;
 - Al **RUP** ed ai diretti collaboratori dallo stesso individuati a proprio insindacabile giudizio, il 50% dopo la predisposizione degli atti di gara e le relative incombenze amministrative, il 40% in proporzione allo stato di avanzamento dei lavori ed il restante 10% dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
5. Nel caso in cui la progettazione venga affidata a soggetti esterni all'Amministrazione, si provvede alla liquidazione degli incentivi spettanti al personale dipendente, intervenuto per le attività effettivamente svolte, con le stesse modalità di cui al precedente comma 4.
6. Qualora l'Amministrazione non intenda più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione dell'opera, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale interno intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate.
7. Ogni attività di progettazione deve essere avviata previo individuazione della copertura finanziaria necessaria a coprire compiutamente tutte le spese per indagini, rilievi, cartografia e competenze tecniche (per incarichi all'interno dell'Amministrazione ed all'esterno), in conformità al Documento Preliminare alla progettazione, predisposto dal **RUP** a norma di Legge. Nessun incentivo verrà riconosciuto qualora il progetto o la fornitura non venga approvata.

8. Il RUP, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile per:

- a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
- b) trasferimento ad altro Ente;
- c) revoca del mandato.

In tali casi, ad eccezione del punto c), ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal RUP subentrante. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative inserite nei nuclei di progettazione ed esecuzione e collaudo.

9. Intervenuta la sostituzione del RUP, ovvero delle altre figure tecniche e amministrative costituenti il nucleo, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

Art. 7 Penalità

1. Nel caso di ritardata consegna degli elaborati al RUP, nei termini previsti nell'atto di nomina di costituzione del gruppo tecnico, sarà applicata una penale pari all'1% del compenso spettante con riferimento alle tabelle "A" e "B" allegate, a ciascun componente, per ogni giorno di ritardo, fermo restando la possibilità di procedere alla revoca dell'incarico superati i 60 giorni di ritardo;
2. Diversamente da quanto previsto al precedente comma 1, non si applica la penale nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma, con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni, condizionanti e non attribuibili allo stesso gruppo. La giustificazione del ritardo è disposta con provvedimento dell'Amministrazione, sentito il RUP o il Dirigente dell'Area Tecnico-Ingegneristica;
3. Analogamente si procederà per le altre fasi del procedimento.

Art. 8 Disposizione finale

1. I presenti criteri, che si applicano esclusivamente alle opere, lavori, manutenzioni ordinarie e straordinarie, forniture o fasi di esse (progettazione, affidamento, esecuzione) sottoposte alla disciplina della legge, costituiscono parte integrante della relativa delibera di approvazione.

Art. 9 Applicabilità

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo le intervenute Superiori approvazioni da parte degli Organi Competenti.

Esso, in assenza di precedenti regolamenti di ripartizione degli incentivi, adottati dal Consorzio di Bonifica 6 – Enna, si applica anche a tutti i lavori progettati e/o eseguiti a cura del personale dipendente dello stesso Consorzio successivamente alla entrata in vigore della L.R. 07/09/1998 n. 23, in armonia al parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana n. 126 del 2006.

ALLEGATO A

A	R.U.P.			25,00%	25,00%
A.1	Fasè approvazione progetto			2,00%	
A.2	Fasè affidamento			8,00%	
A.3	Fasè esecuzione			13,00%	
A.4	Fasè collaudo			2,00%	
				<u>25,00%</u>	
B	REDAZIONE PROGETTO				29,00%
B.1	Progetto preliminare				2,50%
		B.1.1	Progettista	1,50%	
		B.1.2	Collaboratore tecnico (compreso geologo ove necessario cui spetterà lo 0,50%)	1,00%	
				<u>2,50%</u>	
B.2	Progetto definitivo				13,50%
		B.2.1	Progettista	8,50%	
		B.2.2	Collaboratore tecnico (compreso geologo ove necessario cui spetterà l'1,00%)	3,50%	
		B.2.3	Collaboratore Amministrativo	1,00%	
		B.2.4	Ausiliario	0,50%	
				<u>13,50%</u>	
B.3	Progetto esecutivo				13,00%
		B.3.1	Progettista	6,00%	
		B.3.2	Collaboratore tecnico (Compreso geologo ove necessario cui spetterà lo 1,0%)	2,50%	
		B.3.3	Coord. Sicurezza Progettazione e piano Manutenzione	1,50%	
		B.3.4	Responsabile Espropriazioni	1,00%	
		B.3.5	Collaboratore Amministrativo	1,50%	
		B.3.6	Ausiliario	0,50%	
				<u>13,00%</u>	
C	ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI CONTABILITA' E COLLAUDO				46,00%
C.1	Direttore dei Lavori			15,00%	
C.2	Direttore/i Operativo/i			8,00%	
C.3	Coordinatore Sicurezza Esecuzione			5,00%	
C.4	Espropriazioni			4,00%	
C.5	Ispettore di cantiere			4,00%	
C.6	Amministrativo			4,00%	
C.7	Collaudatore Statico			3,00%	
C.8	Collaboratore Amministrativo			2,50%	
C.9	Ausiliario			0,50%	
				<u>46,00%</u>	
				<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>

